

L'intervista **Vittorio Ferraresi, M5S**

Anche i grillini chiedono una svolta «Vittime tutelate e risarcimento totale»

**«IL CITTADINO
CHE REAGISCE
CONTRO CHI
ENTRA IN CASA
DEVE ESSERE
PROTETTO»**

ROMA Vittorio Ferraresi, capogruppo in commissione Giustizia alla Camera per M5S, come si procede sulla legittima difesa?

«Questo mese la proposta va in aula, siamo pronti a discuterla».

La legge attuale incide?

«In realtà sì come nel celebre caso del gioielliere Corazzo che sparò e uccise un rapinatore e poi è stato prosciolto da ogni accusa perché sussisteva la legittima difesa, però....».

Però?

«I cittadini hanno un bisogno di giustizia inascoltato dal Governo: abbiamo un deficit delle forze dell'ordine di 40 mila unità, insicurezza e degrado nelle nostre città e c'è mancanza di organico nei tribunali. In più: la giustizia lenta e la prescrizione che falchia 130 mila procedimenti all'anno. Lo Stato non garantisce in questo momento sicurezza e giustizia ai cittadini».

Ma non è giusto anche che il cittadino sappia cosa fare?

«Il cittadino si può difendere, si deve difendere nel caso la sua incolu-

mità o quella di un familiare sia messa in pericolo. Ma bisogna essere chiari: nessuna proposta di legge può eliminare in nessun caso l'indagine quando c'è un morto ammazzato, è anche a tutela di chi si difende ed è un atto dovuto».

Cosa ci dice il caso Budrio?

«Budrio è un fatto inquietante. Ci dicono che le denunce diminuiscono ma il motivo è semplice: la gente non denuncia più per mancanza di fiducia nella giustizia. Oltretutto se il rapinatore non verrà preso la famiglia non avrà uno strumento necessario per rivalersi».

Le vittime non sono tutelate?

«C'è una legge del 2016 su un fondo per le vittime di reati violenti. È una legge truffa perché può accedere solo chi ha un reddito inferiore o pari a 11.500 euro e solo per spese mediche e processuali. È una vergogna. Noi avevamo chiesto di alzare la soglia ma il Pd non ha voluto e vogliamo che ci sia un risarcimento totale del danno, anche morale».

Il tema sicurezza è stato trascurato dal Pd?

«Sì, è un problema concreto che sta avanzando. Lo Stato sia vicino alle vittime e faccia pagare chi sbaglia, ci vuole certezza della pena e prevenzione: investimenti nella sicurezza e nella giustizia, videosorveglianza e lotta al degrado».

Stefania Piras

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sul Messaggero



L'intervista al nostro giornale del ministro Enrico Costa in cui i centristi chiedono una sterzata sulla legittima difesa

